

## Note biografiche

Filippo Focosi (Ancona, 1974) è attualmente docente a contratto del corso di Estetica presso l'Università degli Studi di Macerata, Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle relazioni Internazionali. Precedentemente si è laureato con lode presso l'Università di Macerata e ha conseguito il Dottorato di ricerca in Estetica e teoria della arti presso l'Università di Palermo. Membro dei comitati redazionali delle riviste "Aisthesis", "Scenari/Mimesis" e "De Musica". Autore di due monografie su argomenti di carattere estetologico (*Dalla storia all'opera. Nuovi percorsi verso la definizione dell'arte*, Eum, Macerata 2012; *Apologia del gusto*, Le Ossa, Ancona 2012), e co-curatore e traduttore di una raccolta di saggi del filosofo americano Jerrold Levinson (*Arte, critica e storia. Saggi di estetica analitica*, Aesthetica, Palermo 2011). Ha organizzato e scritto testi critici per mostre d'arte contemporanea. La sua ricerca scientifica verte principalmente su tematiche proprie dell'estetica analitica, dell'empirismo britannico, della filosofia della musica e delle arti visive.

Pier Francesco Corvino (Jesi, 1994) si è laureato con lode presso l'Università degli studi di Macerata e sta svolgendo un dottorato di ricerca in Filosofia presso l'Università degli studi di Trieste. Si interessa principalmente di romanticismo tedesco e di storia del pensiero fra diciottesimo e diciannovesimo secolo. È autore di articoli e contributi su riviste scientifiche.

Antonella Fittipaldi (Maratea, 1993) è danzatrice, performer e coreografa italiana con base ad Amsterdam. Attualmente fa parte di SNDO (program-school for new dance development (Academie Voor Theater en Dans)). Si è laureata presso l'Uni-

versità Statale di Milano in Filosofia con una tesi che approfondisce le relazioni tra Ermeneutica e Arti Performative. Dal 2015 è coinvolta in progetti di residenza artistica tra Italia, USA e Polonia che mirano alla costruzione del suo personale linguaggio artistico. I suoi interessi teorici sono legati a un'indagine sul corpo in relazione alle arti visive, fotografia e video.

Davide Perego (Milano, 1994) studia all'Accademia di Belle Arti di Brera. Si occupa di critica cinematografica e programmazione, organizzando eventi di proiezioni e laboratori di cinema nelle scuole.

Luigi Tozzi (Vasto, 1994) si è laureato in Filosofia presso l'Università degli Studi di Macerata con una tesi su Walter Benjamin; è attualmente iscritto al corso di Scienze Filosofiche presso la stessa Università e si interessa di estetica, filosofia dell'immagine e dell'immaginazione.

Francesco Martinazzo (L'Aquila, 1992) vive a Milano, dove sta ultimando la laurea magistrale in architettura al Politecnico. Ha frequentato il corso di documentario presso la Scuola Civica Luchino Visconti. Ha realizzato video presentati alla Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro e al FilmMaker Fest di Milano, nonché proiezioni per spettacoli teatrali e rassegne artistiche. Da un anno lavora all'apertura di una libreria presso Via Padova a Milano.

Giulia Savorani (Ivrea, 1988), artista visiva e regista, insegnante di yoga e docente per la scuola secondaria, ha studiato Arti Visive a Milano e Madrid e si è diplomata all'Accademia di Belle Arti, Brera. Ha seguito il corso di documentario presso la Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti di Milano. Dal 2016 ha iniziato a utilizzare la pellicola Super8 e 16mm; in questo ambito ha seguito corsi di formazione con gli artisti Antoni Pinent e Gaëlle Rouard. Dal 2018 sta frequentando il Master in *Moving Images Art* presso l'Università Iuav di Venezia. I suoi film sono stati presentati al Filmmaker Festival di Milano, Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro e INVIDEO a Milano. Le sue opere sono state selezionate per diverse esposizioni tra cui la *Biennale Giovani* di Monza e *Parcours d'ar-*

tiste a Bruxelles. Ha partecipato alle residenze d'artista *Bains Connective* a Bruxelles e *Re-framing Home Movies* a Bergamo, Torino e Cagliari.

Roberto Galeotti (Roma, 1965) si avvicina giovanissimo al movimento eventualista e alla psicologia dell'arte. Lì, incitato da Sergio Lombardo, avvia la sua ricerca teorico-artistica sui rapporti tra codici eterogenei in particolare tra linguaggi e immagini. Ha partecipato a importanti mostre personali e collettive. Suoi scritti sono stati pubblicati sulla Rivista di Psicologia dell'Arte, con la quale collabora dal 1994. Attualmente insegna Psicologia dell'Arte presso l'Accademia di Belle Arti di Brera, Milano.

Gianni Perillo (Bari, 1975) insegna Arte e immagine presso l'Istituto Comprensivo "Manzoni-Poli" di Molfetta (Bari). Tra le esposizioni delle sue opere: *il gioco di Piero*, Galleria d'Arte Contemporanea Derbylius Milano (2010); *Risvolti*, Fondazione Mudima per l'Arte Contemporanea Milano (2013). Ha pubblicato, con Edizioni dal Sud, *Per un approccio non conformista dell'esperienza estetica e conseguenze didattico-pedagogiche*; con Giuseppe Laterza Editore, *Estetica delle migrazioni* (2017), *Pittura, proprietà combinatorie e composizioni modulari* (2016); *Modugno. Alla scoperta del territorio*, con L. Ponzio (2015).

Mariateresa Antignani (Isernia, 1991) è artista e ricercatrice. Si laurea presso il Dipartimento di Arti visive dell'Accademia di Brera, per poi specializzarsi con una tesi di laurea magistrale in Psicologia dell'arte e con un Master in Sociologia presso l'Università La Sapienza di Roma. Dal 2014 è membro dell'International Association of Empirical Aesthetics. Negli ultimi anni ha avuto modo di presentare la sua ricerca presso il Trinity College a Manhattan, l'Università di Vienna, l'Università di Houston, l'International Conference of neuroscience of the Art (Valencia). Ha tenuto lezioni e seminari sul suo lavoro presso l'Accademia di Brera a Milano, l'Università di Castel Sant'Angelo a Roma, l'Accademia Pontaniana a Napoli. Tra le sue pubblicazioni, figurano: *Viliperrore, genealogia di un'immagine*, Rivista Nuova Meta 38, 2016; *Atto creativo, pseudo fascismo*

*e potere*, Kaizen Ed., 2016; *Creativity in the conformist individual*”, IAEA Congress Archive, 2016; *Some aesthetics results of a personological inquire into the Italy's Mezzogiorno*, IAEA Congress Archive, 2014.

Jacopo Belloni (Ancona, 1992) é artista visivo e performer. Si è laureato presso l'accademia di Belle Arti di Brera in arti visive e all'Università degli Studi di Milano in Storia dell'Arte. Sta frequentando il Work.Master a l'HEAD (haute école d'art et de design) a Ginevra.

Paola Ferraris (Torino, 1959) è storica e ricercatrice indipendente. Dal 1981 partecipa all'attività del Centro Studi Jartrakor sui problemi dell'arte; dal 1983 collabora con la Rivista di Psicologia dell'Arte. Nel 2004 ha pubblicato *Psicologia e arte dell'evento. Storia eventualista 1977-2003* (Gangemi 2004). Alla base della sua attività di ricerca vi è lo studio delle possibilità di eventi nella storia e nelle città, mettendo in relazione gli stimoli provenienti dall'architettura e dalla poesia.

Daniele Astrologo Abadal (Carpi, 1971), dopo aver conseguito la laurea al D.A.M.S. (Bologna) e il diploma di specialista in Storia dell'Arte Contemporanea presso la stessa Facoltà (2000), ha collaborato col C.N.R. (Faenza-Ravenna) in occasione del VII Congresso AIMC a termine del quale ha pubblicato il saggio *La dimensione estetica dell'arte musiva* (Quaderni IRTEC – 10, Ravenna 2000). Ha collaborato con la rivista giapponese «Mosaic» con scritti interpretano il mosaico in chiave estetica e, con lo stesso taglio critico, ha pubblicato il volume *Il mosaico di Bruno Zenobio. Verifica di un'utopia* (Parigi 2006). Ha scritto per la rivista russa «Solo-Mosaico. Tradition, technique, contemporary art». Nell'ambito della creatività emergente va menzionata l'attività di critico militante presso il Premio Arti Visive del Centro Culturale San Fedele (Milano), mentre assolve il ruolo di responsabile scientifico della Biennale Giovani Monza per le ultime quattro edizioni (2011, 2013, 2015, 2017) e per quella in programma nel 2019.